

SOLOFRA SERVIZI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Solofra
Codice Fiscale	02177670649
Numero Rea	AVELLINO 140686
P.I.	02177670649
Capitale Sociale Euro	154.800 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	620	1.240
7) altre	8.800	0
Totale immobilizzazioni immateriali	9.420	1.240
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.075	10.670
3) attrezzature industriali e commerciali	386	719
4) altri beni	616	1.225
5) immobilizzazioni in corso e acconti	291.805	291.805
Totale immobilizzazioni materiali	300.882	304.419
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.985	5.985
Totale crediti verso altri	5.985	5.985
Totale crediti	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni (B)	316.287	311.644
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.756	4.992
Totale rimanenze	4.756	4.992
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.858.217	3.037.496
Totale crediti verso clienti	2.858.217	3.037.496
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.491	3.338
Totale crediti tributari	55.491	3.338
5-ter) imposte anticipate		
	60.155	11.618
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.263	118.475
Totale crediti verso altri	119.263	118.475
Totale crediti	3.093.126	3.170.927
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	75.989	90.492
3) danaro e valori in cassa	24	4
Totale disponibilità liquide	76.013	90.496
Totale attivo circolante (C)	3.173.895	3.266.415
D) Ratei e risconti		
	662.160	663.376

Totale attivo	4.152.342	4.241.435
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.800	154.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.154	24.343
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	90.193	55.793
Varie altre riserve	5	0
Totale altre riserve	90.198	55.793
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(125.223)	36.211
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	145.929	271.147
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.760	3.760
Totale fondi per rischi ed oneri	3.760	3.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	355.869	333.162
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.394	144.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	165.394	144.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.816	1.108.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	980.816	1.108.951
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.226	418.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.454	143.289
Totale debiti tributari	483.680	561.649
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.096	10.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.096	10.306
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.963.533	1.749.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	311	28.097
Totale altri debiti	1.963.844	1.777.747
Totale debiti	3.606.830	3.602.869
E) Ratei e risconti	39.954	30.497
Totale passivo	4.152.342	4.241.435

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.159.612	1.526.279
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.179	0
altri	48.434	180.851
Totale altri ricavi e proventi	99.613	180.851
Totale valore della produzione	1.259.225	1.707.130
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.790	53.863
7) per servizi	863.773	920.462
8) per godimento di beni di terzi	14.376	14.766
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.643	369.467
b) oneri sociali	103.064	107.954
c) trattamento di fine rapporto	30.878	31.263
e) altri costi	440	3.205
Totale costi per il personale	460.025	511.889
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	620	620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.537	3.808
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.841	10.123
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.998	14.551
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	236	244
14) oneri diversi di gestione	24.817	59.544
Totale costi della produzione	1.426.015	1.575.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(166.790)	131.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.966	73.915
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.966	73.915
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.966)	(73.911)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(173.756)	57.900
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	33.307
imposte differite e anticipate	(48.533)	(11.618)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(48.533)	21.689
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(125.223)	36.211

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.223)	36.211
Imposte sul reddito	(48.533)	21.689
Interessi passivi/(attivi)	6.966	73.911
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(166.790)	131.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.157	4.428
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.841	10.123
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.998	14.551
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(152.792)	146.362
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	236	244
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	169.438	455.048
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(128.135)	(446.480)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.216	(647.143)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.457	(43.683)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	79.151	643.112
Totale variazioni del capitale circolante netto	131.363	(38.902)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(21.429)	107.460
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.966)	(73.911)
(Utilizzo dei fondi)	22.707	18.919
Totale altre rettifiche	15.741	(54.992)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.688)	52.468
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	0	3.826
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.800)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.800)	3.826
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(93)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5	(96)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.483)	56.198
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	90.492	34.248
Danaro e valori in cassa	4	50
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.496	34.298
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	75.989	90.492

Danaro e valori in cassa	24	4
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	76.013	90.496



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Signori Azionisti,

la società è stata costituita il 30.09.1999 ai sensi della legge 8 giugno 1990 n.142; il Comune di Solofra, socio di maggioranza, si è obbligato ad affidare alla costituita società i servizi che gestiva direttamente nonché, eventualmente, altri servizi energetici ed ambientali gestiti sempre dal Comune stesso ma in modo indiretto.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 19.12.2014 per atto notaio Carlo Trifuoggi la durata della società veniva prorogata al 31.12.2015. Con successivo verbale di Assemblea straordinaria del 22.12.2015 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società veniva ulteriormente prorogata al 31.12.2017. Infine, con verbale di Assemblea straordinaria del 21.12.2017 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2032.

Si manifesta che il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato negativo di € 125.223.

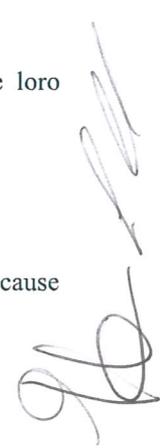
La società ha lo scopo di gestire il servizio acquedotto ed altri servizi di pubblico interesse nonché la realizzazione dei relativi impianti e la conseguente manutenzione degli stessi nel Comune di Solofra e negli altri comuni per i quali abbia ottenuto la gestione a seguito di gara ovvero affidamento diretto.

La società ha, quindi, per oggetto:

- 1) l'assunzione di servizi pubblici e privati dell'acqua, fognature e complementari e di altri servizi di pubblico interesse;
- 2) la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, organizzazione e riordinamento dei servizi ed impianti dei predetti servizi;
- 3) la costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, la commercializzazione dei loro derivati sia in conto proprio che in conto di terzi, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche in relazione alle attività ecologiche innanzi indicate;
- 5) la partecipazione a società o consorzi aventi attività rientranti nello scopo sociale;
- 6) l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sugli impianti termici previsti dalle normative nel tempo vigenti;
- 7) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e loro pertinenze (caditoie, pozzetti stradali, cunette, etc.);
- 8) la progettazione e l'esecuzione di lavori di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- 9) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- 10) la pulizia e custodia di impianti ed edifici comunali;
- 11) l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero delle strade da neve e da rifiuti a causa di nubifragi o altre cause naturali;
- 12) la progettazione e gestione di un canile.

Attività svolte

Nell'esercizio sociale chiuso la società si è occupata principalmente della gestione del servizio idrico nell'ambito del Comune di Solofra e della relativa rete di distribuzione dell'acqua nonché dei servizi cimiteriali.



Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

[Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)]

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali; in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e/o svolge attività ritenute essenziali.

Tuttavia, nel corso del 2020 si è registrato un netto calo del fatturato per quanto riguarda l'erogazione idrica a favore del settore industriale; in quanto quest'ultimo ha subito, a casua della pandemia, un rallentamento nella produzione. Infatti a Solofra l'industria è legata soprattutto al polo conciario, tra i settori che di più hanno risentito degli effetti COVID-19, in quanto legato al settore abbigliamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423

comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Credito dimposta formazione 4.0

La società nel corso del 2020 ha attuato la misura volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. La società ha avviato delle attività formative del personale dipendente nel settore delle tecnologie abilitanti, denominata Formazione 4.0, previste dal Piano Nazionale Industria 4.0, effettuate in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 commi da 46 a 56 della Legge 205 del 27/12/2017 e successive modifiche e integrazioni, recanti le disposizioni necessarie all'attuazione della disciplina del credito d'imposta in favore delle aziende che effettuano spese per l'attività di formazione del personale dipendente cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo del 4 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n.143 del 22 giugno 2018. Tale misura ha portato alla maturazione di un credito d'imposta pari ad euro 51.178,64 spendibile a mezzo compensazione con modello f24.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 9.420 (€ 1.240 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.100	0	3.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.860	0	1.860
Valore di bilancio	1.240	0	1.240
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	620	620	1.240
Altre variazioni	0	9.420	9.420
Totale variazioni	(620)	8.800	8.180
Valore di fine esercizio			
Costo	3.100	8.800	11.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.480	0	2.480
Valore di bilancio	620	8.800	9.420

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 300.882 (€ 304.419 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	124.231	9.788	95.039	291.805	520.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.561	9.069	93.814	0	216.444
Valore di bilancio	10.670	719	1.225	291.805	304.419
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	2.595	333	609	0	3.537
Totale variazioni	(2.595)	(333)	(609)	0	(3.537)
Valore di fine esercizio					
Costo	124.231	9.788	95.039	291.805	520.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.156	9.402	94.423	0	219.981
Valore di bilancio	8.075	386	616	291.805	300.882

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.985 (€ 5.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.985	5.985	5.985	5.985
Totale	5.985	5.985	5.985	5.985

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.985	5.985	5.985
Totale crediti immobilizzati	5.985	5.985	5.985

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Assenti.

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.756 (€ 4.992 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.992	(236)	4.756
Totale rimanenze	4.992	(236)	4.756

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.093.126 (€ 3.170.927 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.897.048	2.897.048	38.831	2.858.217
Crediti tributari	55.491	55.491		55.491
Imposte anticipate		60.155		60.155
Verso altri	119.263	119.263	0	119.263
Totale	3.071.802	3.131.957	38.831	3.093.126

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.037.496	(179.279)	2.858.217	2.858.217
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.338	52.153	55.491	55.491

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.618	48.537	60.155	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.475	788	119.263	119.263
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.170.927	(77.801)	3.093.126	3.032.971

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto riguarda i crediti tributari si evidenzia che sono iscritti € 3.121,58 per bonus fiscale da compensare, € 114,10 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r., € 1.076,38 per bonus presenza Covid-19 ed, infine, € 51.178,64 per credito d'imposta formazione 4.0.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate per € 11.617,64 in quanto relative ad interessi passivi di mora (soggetti a principio di cassa per la deducibilità) contabilizzati ma non ancora pagati nel corso dell'esercizio 2020, e per euro 48.533,00 in quanto relative a perdite fiscali dell'esercizio in chiusura.

Tra i crediti verso clienti sono iscritti € 1.968.245,54 riguardanti crediti di natura commerciale documentati da fatture, da bollette relative all'erogazione di servizi cimiteriali, all'erogazione dell'acqua, alle tariffe di fognatura e depurazione, € 950.487,10 per fatture da emettere, € 21.684,72 per nota di credito da emettere ed € 38.830,51 per svalutazione crediti iscritti nell'apposito fondo. Gli altri crediti comprendono € 105.467,17 per credito per bonus gas, € 593,79 per crediti v /Inail, € 2.590,49 per utenti c/vers.su c/c/p da accr., € 2.096,12 per Salerno Energia c/inc.ns.cred, € 1.481,50 per credito per bonus idrico, € 6.540,00 per servizi c/anticipi ed, infine, € 493,69 per altri crediti residui.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2019 € 32.808,87 - perdita su crediti € 3.819,59 + accantonamento dell'esercizio € 9.841,23 = saldo al 31/12/2020 € 38.830,51.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Assenti

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 76.013 (€ 90.496 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.492	(14.503)	75.989
Denaro e altri valori in cassa	4	20	24
Totale disponibilità liquide	90.496	(14.483)	76.013

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 662.160 (€ 663.376 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	663.376	(1.216)	662.160
Totale ratei e risconti attivi	663.376	(1.216)	662.160

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

Ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, primo comma n.7, si evidenzia che l'importo di € 663.376 riguarda i risconti attivi ed è composto dalle seguenti voci di costo:

- costi di assicurazione per € 1.150,51 di competenza dell'esercizio 2021;
- costi per interessi di dilazione per € 19.334,72 di competenza di esercizi successivi al 2020;
- costi per sopravvenienze passive per € 641.674,85 relativi al contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per debito C.C.S.E. non contabilizzati a conto economico in attesa di definizione giudiziaria.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 145.929 (€ 271.147 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	154.800	0	0	0		154.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	24.343	1.811	0	0		26.154
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	55.793	34.400	0	0		90.193
Varie altre riserve	0	1	0	4		5
Totale altre riserve	55.793	34.401	0	4		90.198
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.211	0	36.211	0	(125.223)	(125.223)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	271.147	36.212	36.211	4	(125.223)	145.929

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	154.800	B	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	26.154	B	0
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	90.193	A,B,C,D,E	90.193
Varie altre riserve	5		0
Totale altre riserve	90.198		90.193
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	271.152		90.193
Residua quota distribuibile			90.193

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La perdita d'esercizio del 2020 ammonta a € 125.223. Orbene, in via temporanea ed eccezionale a causa dell'emergenza epidemiologica derivante dal Covid-19, l'art.6 Decreto Legge del 8 aprile 2020 n. 23 riconosce la possibilità dell'assemblea dei soci di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per le società con esercizio sociale corrispondente all'anno solare, all'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2025)

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.760 (€ 3.760 nel precedente esercizio).

Il fondo è relativo alle spese legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 355.869 (€ 333.162 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	333.162
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.878
Utilizzo nell'esercizio	7.333
Altre variazioni	(838)
Totale variazioni	22.707
Valore di fine esercizio	355.869

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.606.830 (€ 3.602.869 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	144.216	21.178	165.394
Debiti verso fornitori	1.108.951	(128.135)	980.816
Debiti tributari	561.649	(77.969)	483.680
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.306	2.790	13.096
Altri debiti	1.777.747	186.097	1.963.844
Totale	3.602.869	3.961	3.606.830

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	144.216	21.178	165.394	165.394	0
Debiti verso fornitori	1.108.951	(128.135)	980.816	980.816	0
Debiti tributari	561.649	(77.969)	483.680	445.226	38.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.306	2.790	13.096	13.096	0
Altri debiti	1.777.747	186.097	1.963.844	1.963.533	311
Totale debiti	3.602.869	3.961	3.606.830	3.568.065	38.765

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce.

La voce Acconti accoglie il Deposito cauzionale Acqua per € 165.394,12.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritte passività per € 857.833,17 riguardanti i debiti di natura commerciale documentati da fatture ed € 122.982,50 per fatture da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i seguenti debiti: € 118.091,21 per Erario c/IVA, € 3.022,00 per erario c/rimborso mod.730, € 5.913,51 per erario c/ritenute 1040, € 125.748,74 per erario c/ritenute 1001, € 5,68 per imposta regionale sost. gas, € 4.312,44 per erario c/ritenute 1012, € 7.459,36 per erario c/ritenute 1004, € 2.210,63 per erario imposta sost. rival. tfr, € 183 per erario c/tratt. mod.730, € 11.493,01 per add.le regionale irpef, € 3.722,22 per add.le comunale irpef, € 1.268,61 per Erario c/debito 2016 imp.vari, € 12.725,00 per erario c/ires anno 2018, € 5.780,00 per erario c/irap anno 2018, € 11.333,28 quale residuo della rateazione riguardante l'IVA III° trim.2017 comprensivo degli interessi di dilazione, € 12.545,48 quale residuo della rateazione riguardante l'IVA di novembre e dicembre 2017 comprensivo degli interessi di dilazione, € 5.149,44 quale residuo della rateazione riguardante l'Irap dell'esercizio 2016 comprensivo degli interessi di dilazione, € 5.255,52 quale residuo della rateazione riguardante l'atto n.17892511712 (UNICO 2016) comprensivo degli interessi di dilazione, € 51.374,20 quale residuo della rateazione riguardante il modello 770/2016, € 57.631,26 per Erario c

/iva IV trim.2018, € 7.330,91 per IVA giugno 2019, € 14.606,28 quale residuo della rateazione riguardante l'Irap dell'esercizio 2017 comprensivo degli interessi di dilazione ed, infine, € 16.516,78 quale residuo della rateazione riguardante l'Ires dell'esercizio 2017 comprensivo degli interessi di dilazione.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale comprende € 12.281,31 per debiti v/Inps, € 784,93 per debiti v/Inps cococo e, infine, € 30,00 per Inail esercizi precedenti.

La voce "Altri debiti" per € 1.963.844 accoglie, tra l'altro, € 1.435.958,87 relativo all' Agenzia delle Entrate di riscossione per il debito nei confronti della C.C.S.E., € 13.381,38 quale residuo Rottamazione Ter atto n. 6316130, € 14.715,53 quale residuo rateazione TOSAP 2014/2015, € 342.315,04 per depurazione c/debito, € 47.465,52 per fognatura c/debito, € 31.889,10 per dipendenti c/retribuzioni, € 1.986,00 per amministratori c/compensi ed, infine, € 76.132,04 per altri debiti residui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto poco significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto assenti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono operazioni contabilizzate per debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 39.954 (€ 30.497 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.497	9.457	39.954
Totale ratei e risconti passivi	30.497	9.457	39.954

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
FITTI PASSIVI ANNO 2017	7.264
FITTI PASSIVI ANNO 2018	10.896
FITTI PASSIVI ANNO 2019	10.897
FITTI PASSIVI ANNO 2020	10.897
Totale	39.954

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI IDRICI	907.055
SERVIZI CIMITERIALI	252.557
Totale	1.159.612

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Più in dettaglio i servizi idrici sono così suddivisi:

- Ricavi erogazione acqua € 887.704
- Ricavi istruttoria acqua € 1.172
- Ricavi vendite prod.acqua € 7.272
- Contributo allaccio acqua € 6.303
- Ricavi spostam/to contat.acqua € 120
- Ricavi lavori rete idrica € 3.184
- Compenso riscossione fogn/depur. € 1.300

I servizi cimiteriali risultano così suddivisi:

- Ricavi servizi cimiteriali € 48.239
- Ricavi canone lampade votive € 59.850
- Ricavi erog.altri servizi € 144.468

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è poco significativa (rif. art.2427, primo comma, n.10, C.c.).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 99.613 (€ 180.851 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	51.179	51.179
Altri			
Rimborsi spese	13.648	3.883	17.531
Sopravvenienze e insussistenze attive	144.305	(131.971)	12.334
Altri ricavi e proventi	22.898	(4.329)	18.569
Totale altri	180.851	(132.417)	48.434
Totale altri ricavi e proventi	180.851	(81.238)	99.613

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio rilevati per euro 51.179 sono relativi alla contabilizzazione del credito d'imposta formazione 4.0 di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo del 4 maggio 2018.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 863.773 (€ 920.462 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	55.259	3.855	59.114
Energia elettrica	483.079	(14.694)	468.385
Gas	1.094	(231)	863
Acqua	26	10	36
Spese di manutenzione e riparazione	3.880	(1.800)	2.080
Servizi e consulenze tecniche	12.150	2.450	14.600
Compensi agli amministratori	36.002	144	36.146
Compensi a sindaci e revisori	22.880	0	22.880
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	63.155	(6.660)	56.495
Spese e consulenze legali	6.312	(5.878)	434
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	12.217	2.285	14.502
Spese telefoniche	13.404	7.036	20.440
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	8.400	8.400
Assicurazioni	10.186	(140)	10.046
Spese di rappresentanza	3.235	(2.924)	311
Altri	197.583	(48.542)	149.041
Totale	920.462	(56.689)	863.773

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.376 (€ 14.766 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	14.766	(390)	14.376
Totale	14.766	(390)	14.376

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.817 (€ 59.544 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
Diritti camerali	174	10	184
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.665	(2.372)	5.293
Altri oneri di gestione	51.395	(32.365)	19.030
Totale	59.544	(34.727)	24.817

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Asse

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	-
Altri	6.966
Totale	6.966

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	51.179	Attività di formazione 4.0 anno 2020
Totale	51.179	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Assenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte anticipate
IRES	48.533
Totale	48.533

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.618)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(48.537)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(60.155)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	202.221		
Totale perdite fiscali	202.221		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	202.221	24,00%	48.533

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	4
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.146	17.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile) numero 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Strumenti finanziari**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Per le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si comunica quanto segue:

la società ha una posizione netta creditoria al 31/12/2020 nei confronti del socio di maggioranza, il Comune di Solofra, pari ad € 25.266,20.

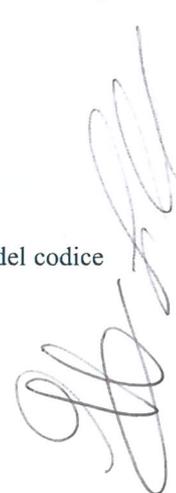
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da



computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020. Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per le informazioni di cui ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari di alcun tipo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	51.179	Formazione 4.0
Totale	51.179	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio negativo di € 125.223,16 come segue:

riporto a nuovo della perdita d'esercizio con decisione dei soci di rinviare il ripianamento della stessa entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 e, pertanto, entro il 31/12/2025, facoltà pervista dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23.



Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'R. Rossi', is located in the bottom right corner of the page.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 97330/01 DEL 07/12/2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE-DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI AVELLINO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'P' followed by a horizontal line. Below the signature are two smaller, vertical handwritten marks that appear to be initials or a date.